



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 25 Del 06/05/2020	OGGETTO: <u>Mozione - Convenzione Comune di Milazzo e Ufficio Speciale per la Progettazione” (Regione Siciliana). Firmatario Consigliere Antonio Foti.</u> <u>APPROVATA</u>
---	--

L'anno **duemilaventi**, il giorno **6** del mese di **Maggio**, alle ore **18:40** in Milazzo, in videoconferenza, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **05/05/2020** prot. N.**26928**, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prosecuzione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola		X	FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro	X	
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino		X	PIRAINO Rosario		X
ANDALORO Alessio		X	MAGISTRI Simone	X		PULIAFITO Luigi		X
BAGLI Massimo		X	MAGLIARDITI Maria	X		QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio	X		MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano		X	RUSSO Francesco		X
COPPOLINO Franco Mario	X		MANNA Carmela		X	RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Francesco		X	MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele	X	
DI BELLA Giovanni		X	NANI' Gaetano	X		SINDONI Mario Francesco	X	
FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco		X	SPINELLI Fabrizio	X	

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 13

Partecipa il Vice Segretario Generale: Dott. **Michele BUCOLO**.

Assume la presidenza il Vice Presidente Sig. Maurizio **CAPONE**.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legge 17 marzo n. 18 recante “**Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19.**”;

ATTESO che l’articolo 73 del succitato decreto legge detta misure di semplificazione in materia di organi collegiali prevedendo, al comma 1, che “1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all’articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.”;

ATTESO INOLTRE che i vigenti regolamenti comunali non disciplinano lo svolgimento delle sedute di Giunta e Consiglio in videoconferenza e che nelle more della definizione di tali criteri la seduta di Consiglio in data odierna si è svolta in videoconferenza;

SI DA’ ATTO che la seduta si è svolta in videoconferenza mediante l’ausilio dello strumento informatico CISCO Webex Meetings secondo criteri di trasparenza e tracciabilità, mentre l’identificazione dei partecipanti, la loro dichiarazione di voto e il regolare svolgimento della seduta è stato attestato dal Segretario Generale nello svolgimento delle sue funzioni di cui all’articolo 97 del D.Lgs 267/2000.

INTERVENTI

Il Presidente, constatato che il numero dei Consiglieri presenti in videoconferenza è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 18:41 si connette in videoconferenza il Consigliere Piraino. **Presenti 18.**

In via preliminare alla trattazione dei punti iscritti all'O.d.g. chiede d'intervenire il Consigliere **Nani** il quale, nel rammentare la propria coerenza con quanto dichiarato nei passati Consigli Comunali, evidenzia che da sempre gli Assessori hanno mancato di rispetto al civico consesso continuando a non presentarsi in Consiglio Comunale, a non prendere in considerazione le richieste e a non rispondere alle interrogazioni superando ogni termine di legge.

Coglie l'occasione per criticare un Assessore in particolare che continua a fare il "sapientino", per il peso specifico che ha, cioè nullo, specificando che trattasi di soggetti che pesano sulle spalle dei cittadini.

Aggiunge che tali soggetti si trovano lì per caso e non per aver vinto un concorso. Precisa che per stessa ammissione del Sindaco, gli Assessori non sono in grado neppure di rispondere a dei semplici interrogativi dei Consiglieri.

A conclusione d'intervento ci tiene a sottolineare che il Sindaco e gli Assessori in questo periodo di Corona virus hanno tratto solo vantaggi, tant'è che si trovano in regime di prorogatio e continuano a percepire lo stipendio.

Si chiede cosa tali Assessori, in particolare uno, che gode nel fare dello spirito di patata scaduto su internet, abbia prodotto alla città di Milazzo a fronte dello stipendio che percepisce.

Ritiene che il Sindaco non debba saltare su tutte le furie se un Consigliere si permette di presentare una interrogazione, lo invita a dimettersi se tutto ciò gli provoca fastidio.

Alle ore 18:45 si connettono in videoconferenza i Consiglieri Puliafito e Italiano. **Presenti 20.**

Alle ore 18:47 si connette in videoconferenza il Consigliere De Gaetano Francesco. **Presenti 21.**

Interviene il Consigliere **Formica**, il quale chiede al Consigliere Midili se può fornirgli il numero di telefono di quel giovane di buona volontà che si è recato a pulire il cimitero, visto che vi sono due interventi urgenti da fare, uno in via Rio Rosso e uno sulla via Cosenz.

Cambiando argomento, a nome del gruppo DIVENTERA' BELLISSIMA, rammenta al Sindaco la possibilità di concedere una proroga delle concessioni e dei contratti stipulati tra il Comune e le associazioni sportive.

Si riserva di presentare una comunicazione ufficiale.

Interviene il Consigliere **Midili**, il quale innanzitutto si augura che il prossimo Consiglio Comunale si terrà nella sede istituzionale del Comune, vista la variazione di ulteriori 11.860,00 in bilancio da poter sfruttare per la sanificazione dei locali.

Lamenta l'assenza del Sindaco in Consiglio Comunale, soprattutto nell'ultimo periodo di emergenza Covid-19.

Dà atto di essersi informato in merito alla interrogazione formulata dal Consigliere Nani circa la pulizia delle spiagge e precisa che il Sindaco non ha neppure idea di cosa significa "bando di gara", visto che quando viene fatto ricorso ad una procedura negoziale sul MEPA, invitando dieci ditte, scegliendone una e affidando direttamente il servizio non si tratta di una gara ma di altro. Con riferimento alla pulizia delle spiagge, il Consigliere Midili dà atto che nei giorni scorsi i Consiglieri avevano fatto notare che, così com'è successo per gli anni precedenti, il Sindaco ha dimenticato di inserire nella pulizia ordinaria annuale della città anche la pulizia delle spiagge.

Aggiunge che negli anni scorsi il Sindaco ha provveduto ad effettuare la pulizia delle spiagge facendo ricorso ad ordinanze contingibili ed urgenti.

Invita il Sindaco a rispondergli personalmente, lasciando stare i "bambini" che farebbe bene a lasciarli a casa.

Ritiene che il Sindaco sia in obbligo di spiegare ai cittadini, magari attraverso una seduta di Consiglio Comunale straordinaria, il motivo per il quale non ha previsto, volutamente a questo punto, la pulizia delle spiagge, tant'è vero che il 4 di maggio ha dovuto ricorrere ad una procedura negoziale ed urgente.

Ribadisce ancora una volta che la pulizia delle spiagge rientra nelle pulizie ordinaria annuale della città.

Sostiene che il Consigliere Nani abbia esercitato il proprio ruolo di Consigliere secondo quanto previsto dalla legge e non vi è alcun motivo di offenderlo.

Cambiando argomento porta a conoscenza del civico consesso che il Sindaco insieme a quell'altro soggetto di cui non ricorda neppure il nome e che gli vien da ridere

solo a pensarlo, senza avere ancora la concessione rinnovata da parte della Regione, concede in comodato d'uso gratuito stanze all'interno del Monastero delle Benedettine. Si riserva di fare accesso agli atti in merito.

Porta a conoscenza del Consiglio Comunale inoltre che l'amministrazione ha fornito atti di indirizzo per concedere Villa Vaccarino per nove anni all'Area Marina Protetta allegando all'atto d'indirizzo il contratto come deve essere o meno scritto. Ritiene che il tutto sia carente di perizia dei lavori che si devono eseguire, manca infatti il controvalore dei nove anni. Sostiene che il controvalore sia da ricercare al terzo piano del Comune, dove si trova in servizio un funzionario che lavora a "più non posso" e che quindici anni fa ha comunicato la valutazione dell'affitto annuale di Villa Vaccarino per 210.000.000 di lire convertiti in euro a 105.000,00, che moltiplicati per nove anni assommano a circa 1 milione di euro, somma che l'Area Marina Protetta non ce l'ha neanche in bilancio. Si riserva, anche in questo caso, di fare accesso agli atti, anche se in realtà ha già verificato che non vi è perizia in merito quindi chiede spiegazioni su come possono essere dati atti di indirizzo per nove anni senza avere un controvalore economico. Ritiene che in questo caso si configuri un vero e proprio danno erariale.

Invita il Sindaco a smetterla di fare campagna elettorale e invita i Dirigenti dei settori ad essere più cauti nel rilasciare pareri tecnici in quanto si possono causare dei danni all'ente.

Conclude l'intervento sollecitando il Sindaco e l'amministrazione a ripulire i parchi comunali che versano in condizioni davvero disastrose.

Interviene il Consigliere **Saraò**, il quale invita il Segretario di seduta a prendere appunti per quanto riguarda la discussione della pulizia di tutto il territorio di Milazzo, in particolare per quanto riguarda la periferia della città dove insistono diverse perdite di acqua.

Dichiara che non è sua intenzione avanzare atti d'indirizzo, interrogazioni o mozioni né tantomeno fare campagna elettorale o propaganda in un momento delicato come quello che si sta attraversando, però è pur vero che visto che i cittadini sono per la maggior parte rinchiusi in casa, si poteva benissimo approfittare del momento per effettuare qualche riparazione nelle strade o pulire le spiagge.

Il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi preliminari, dà atto che a partire dal punto n.2 iscritto all'O.d.g. vi sono 12 interrogazioni.

Precisa che alle interrogazioni nessuno può rispondere in quanto nessuno è presente, nonostante gli inviti, in videoconferenza.

Prende la parola il Consigliere **Rizzo**, il quale si lamenta del fatto che certi "piccolini" (uomini piccoli) si permettono di insultare i Consiglieri Comunali che tentano di fare il loro dovere.

Tali uomini "piccoli" si nascondono dietro una tastiera nonostante in cinque anni di legislatura non hanno prodotto assolutamente nulla.

Precisa che il Sindaco gli ha impedito addirittura di intervenire quando fu chiesto loro di relazionare sul lavoro svolto.

Ribadisce che nessun Assessore ha mai risposto ai Consiglieri Comunali in aula.

Interviene il Consigliere **Russo Lydia**, la quale intende precisare che il punto n.2 iscritto all'O.d.g. non doveva essere neppure interrogazione ma doveva essere inteso come un aiuto all'amministrazione.

Precisa che si tratta di una interrogazione datata marzo 2019 che riguarda una semplice pulizia di cui ad oggi non si ha avuto alcun riscontro.

Prende la parola il Consigliere **Foti**, il quale nel constatare ancora una volta l'assenza degli Assessori in Consiglio Comunale, rappresenta che quelle che sono iscritte all'O.d.g. sono interrogazioni datate 2019 e alcune 2020.

Aggiunge che vi è un Assessore che addirittura banalizza le suddette interrogazioni che riguardano, per esempio, l'abbattimento delle barriere architettoniche o finanziamenti dei beni culturali o comunque questioni che sono assolutamente rilevanti.

Si riserva di inviare una nota al Segretario Generale affinché prenda nota dell'attuale situazione che rappresenta un paradosso in termini in quanto non è possibile che su questioni così importanti si manifesti un silenzio tombale della Giunta che è risultata essere assolutamente inadeguata ad affrontare qualsivoglia problema in città.

Evita di entrare in polemica con chi continuamente sparge fango sui social, vedi in particolare l'Assessore ai Beni Culturali che non fa altro che denigrare l'attività del Consiglio Comunale.

Ritiene che piuttosto che scrivere idiozie sui social l'Assessore ai Beni Culturali farebbe bene a rispondere alle interrogazioni, se è in grado di farlo, oppure a dimettersi immediatamente dall'incarico.

Coglie l'occasione per citare alcune delle interrogazioni che sono iscritte all'O.d.g., augurandosi che almeno una volta entro la fine della legislatura si possa aprire un confronto sui punti.

Prende la parola, per mozione d'ordine, il Consigliere **Midili** per chiedere se tra i Consiglieri presenti in videoconferenza ce ne sono sette che ritengono necessaria ed urgente la convocazione di un Consiglio Comunale straordinario affinché il Sindaco venga in aula a relazionare su tutto quello che è stato fatto nel periodo del Corona virus dall'amministrazione comunale per la città.

Alle ore 19:07 si connette in videoconferenza il Consigliere Bagli. **Presenti 22.**

Il Consigliere **Foti** dichiara di ritirare il **punto n.13** iscritto all'O.d.g..

Interviene il Consigliere **Alesci**, il quale si trova pienamente d'accordo con la richiesta del Consigliere Midili ritenendo legittimo da parte del Consiglio pretendere che l'amministrazione, attraverso il Sindaco, venga in aula a relazionare su quanto è stato fatto in concreto nei confronti dei cittadini e quello che si pensa di dover fare durante questa definita "Fase 2".

Aggiunge che in data odierna ha potuto constatare numerosi cittadini in giro per la città, molti addirittura senza mascherina protettiva e senza guanti, ritiene quindi che un controllo sotto tale aspetto debba essere necessariamente fatto.

Il Presidente introduce il **punto n.14** avente per oggetto "Mozione - Convenzione Comune di Milazzo e Ufficio Speciale per la Progettazione (Regione Siciliana)" e cede la parola al primo firmatario.

Il Consigliere **Foti** dà lettura integrale del dispositivo della mozione.

A termine della lettura aggiunge che l'intento è quello di creare una convenzione tra il Comune di Milazzo e l'Ufficio Speciale per la Progettazione della Regione Siciliana, così come hanno già fatto molti altri Comuni, in maniera tale da avere un supporto di ordine tecnico rispetto alle fasi della progettazione visto che il nostro Ufficio Tecnico, anche a detta del Sindaco, non è in grado di avviare tutte le fasi della progettazione in quanto non ha le competenze specifiche per portare avanti determinati progetti.

Precisa che è stata pubblicata sul sito istituzionale della Regione Siciliana una bozza di schema di convenzione costituita da 12 articoli.

Chiude l'intervento augurandosi che l'amministrazione, nei restanti mesi di legislatura, possa prendere in considerazione la questione.

Il documento viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** precisa che l'Ufficio Speciale per la Progettazione è stata un'iniziativa del governo Musumeci.

Prende la parola il Consigliere **Magistri** il quale interviene direttamente per dichiarazione di voto in quanto ritiene ci sia poco da discutere sulla valenza e sull'importanza della mozione proposta dal Consigliere Foti.

Dà atto che effettivamente l'Ufficio Speciale per la Progettazione è stata un'iniziativa fortemente dal Presidente Musumeci per offrire un supporto in particolar modo agli Enti Locali che hanno una penuria di tecnici e di funzionari che spesso preclude la partecipazione a bandi e la possibilità di ottenere dei finanziamenti.

Anticipa il proprio voto e quello del gruppo di appartenenza favorevole alla mozione con la speranza che possa trovare presto attuazione.

Alle ore 19:38 si disconnette dalla videoconferenza il Consigliere Italiano.
Presenti 21.

Anche il Consigliere **Nani** preannuncia il proprio voto favorevole, specificando che è stata una sua iniziativa segnalare immediatamente all'amministrazione la creazione di tale ufficio dal momento della sua nascita, anche in considerazione del fatto che il nostro ufficio tecnico non è in grado di affrontare una mole di lavoro così grande.

Continuando l'intervento il Consigliere Nani evidenzia che sfruttando tale ufficio si potrebbe favorire la progettazione per l'erosione costiera.

Alle ore 19:41 si riconnette alla videoconferenza il Consigliere Italiano.
Presenti 22.

Anche il **Presidente** preannuncia il proprio voto favorevole e quello del Consigliere Oliva alla mozione in oggetto, specificando che il Comune di Milazzo avrebbe dovuto aderire immediatamente all'Ufficio Speciale per la Progettazione sin dal giorno successivo alla sua nascita.

Prende la parola il Consigliere **Saraò**, il quale preannuncia il proprio voto favorevole alla mozione.

Ribadisce l'importanza della convenzione all'Ufficio Speciale per la Progettazione visti i numerosissimi lavori che ci sono da fare su tutto il territorio milazzese.

Interviene il Consigliere **Alesci**, il quale nel complimentarsi con il lavoro svolto nell'arco della legislatura dal Consigliere Foti, preannuncia il proprio voto e quello dei Consiglieri Magliarditi e Piraino favorevole alla mozione.

Prende la parola il Consigliere **Italiano**, il quale pur apprezzando la mozione, ritiene che "vendere" la città agli altri non sia molto di suo gusto.

Dà atto che a Milazzo vi sono moltissimi tecnici disposti a lavorare per il bene della città, anzi, lo hanno già fatto in maniera gratuita.

Ritiene sia opportuno invece indire una riunione con i numerosi tecnici milazzesi che hanno intenzione di offrire la loro disponibilità e la loro collaborazione visto che la nostra città la conosciamo molto bene noi paesani e non gli altri.

Dichiara il proprio voto di astensione alla mozione.

Interviene il Consigliere **Bagli** solo per preannunciare il proprio voto favorevole alla mozione ritenendola davvero valevole.

Prende la parola il Consigliere **Midili**, il quale, comprendendo pienamente quanto appena dichiarato dal Consigliere Italiano, anch'egli ritiene che la città abbia degli ottimi professionisti tra Geometri, Ingegneri, Architetti e quant'altro che andrebbero coinvolti, fermo restando che gli stessi non entrerebbero in contrasto con i tecnici dell'Ufficio Speciale di Progettazione in quanto le indicazioni verrebbero fornite sempre dall'amministrazione.

Precisa che così come stanno le cose l'ente non sta funzionando a regola d'arte, quindi chiede ai Consiglieri una riflessione in tal senso affinché si possa esitare positivamente la mozione in oggetto, fermo restando che la stessa può essere ampliata come meglio si crede anche in un secondo tempo, magari attraverso la creazione di un pool di tecnici.

Anticipa il proprio voto favorevole alla mozione.

Il Consigliere **Rizzo** interviene per preannunciare che anche il Gruppo Milazzo 2020 voterà a favore della mozione.

Il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi, pone ai voti la mozione.

Il **Segretario Generale** chiama l'appello e contemporaneamente i Consiglieri esprimono il proprio voto.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	VOTO
ABBAGNATO Paola		X	
ALESCI Francesco	X		FAV.
ANDALORO Alessio		X	
BAGLI Massimo	X		FAV.
CAPONE Maurizio	X		FAV.
COCUZZA Valentina	X		FAV.
COPPOLINO Franco Mario	X		FAV.
DE GAETANO Francesco	X		FAV.
DI BELLA Giovanni		X	
FORMICA Pietro Tindaro	X		FAV.
FOTI Antonio	X		FAV.
ITALIANO Antonino	X		AST.
MAGISTRI Simone	X		FAV.
MAGLIARDITI Maria	X		FAV.
MAIMONE Martina		X	
MAISANO Damiano		X	
MANNA Carmela		X	
MIDILI Giuseppe	X		FAV.
NANI' Gaetano	X		FAV.
NASTASI Gioacchino Franco		X	
OLIVA Alessandro	X		FAV.
PIRAINO Rosario	X		FAV.
PULIAFITO Luigi	X		FAV.
QUATTROCCHI Stefania	X		FAV.
RIZZO Francesco	X		FAV.
RUSSO Francesco		X	
RUSSO Lydia	X		FAV.
SARAO' Santi Michele	X		FAV.
SINDONI Mario Francesco	X		FAV.
SPINELLI Fabrizio	X		FAV.
	22	8	

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI **PRESENTI E VOTANTI 22,**

CON VOTI **21 FAVOREVOLI** e **1 ASTENUTO** (Italiano)

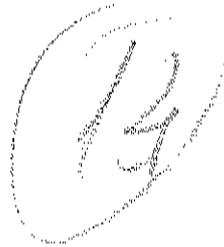
D E L I B E R A

di **APPROVARE** la mozione presentata dal Consigliere Foti, avente per oggetto: "**Mozione - Convenzione Comune di Milazzo e Ufficio Speciale per la Progettazione**" (**Regione Siciliana**)", che viene allegata in originale al presente verbale a farne parte integrante e sostanziale.

Protocollo n. 6115 del 28-01-2020

Oggetto : MOZIONE--- CONVENZIONE COMUNE DI MILAZZO E UFFICIO SPECIALE PER LA PROGETTAZIONE (REGIONE SICILIANA)

Mittente : FOTI ANTONIO



Prot. n. 37 del 29/01/2020
coordinatore servizio responsabile U.O.
n. 1 n. 31
responsabile del procedimento Il dirigente o delegato

COMUNE DI MILAZZO

Prot A/P: Arrivo

N. 0006115 del 28-01-2020



Al Presidente del Consiglio Comunale di Milazzo

e p.c. → All'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

Oggetto: Mozione - Convenzione Comune di Milazzo e Ufficio Speciale per la Progettazione (Regione Siciliana).

Premesso che l'Ufficio Speciale per la Progettazione svolge ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 04 novembre 2018 le seguenti funzioni: “[...] *esercitare l'intera attività di progettazione, esecuzione e collaudo dei lavori pubblici regionali nonché ogni altra attività rientrante nei servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera vvvv) del D.Lgs n. 50/2016, con la correlata possibilità di avvalersi delle professionalità e delle risorse degli altri rami dell'Amministrazione regionale [...]*”;

Considerato che l'Ufficio Speciale per la Progettazione ha specifica competenza in materia di progettazione e/o direzione di opere pubbliche ed all'interno dello stesso Ufficio sono presenti le figure professionali individuate dall'art. 24 comma 3 del D.L.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Considerato l'articolo 24 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 – Progettazione interna ed esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Siciliana n. 426 del 4 novembre 2018 avente ad oggetto: “*Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, articolo 4, comma 7. Istituzione Ufficio Speciale per la Progettazione regionale*”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Siciliana n. 447 del 15 novembre 2018 avente ad oggetto: “*Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, articolo 4, comma 7. Istituzione Ufficio Speciale per la Progettazione regionale – Rettifica*”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Siciliana n. 204 del 30 maggio 2019 avente ad oggetto: *“Ufficio Speciale per la Progettazione. Integrazione competenze”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Siciliana n. 513 del 12 dicembre 2018 avente ad oggetto: *“Conferimento incarico di dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale per la Progettazione”*;

Visto il Decreto Presidenziale – Regione Siciliana n. 636/Gab del 19 dicembre 2018;

Visto il D.D. n. 001/2019 con il quale il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Speciale per la progettazione decreta l'adozione di un apposito schema di convenzione da utilizzare per la stipula di convenzioni tra l'Ufficio Speciale per la progettazione ed i Comuni, i Liberi Consorzi Comunali e le Città metropolitane;

Visti gli articoli 1, 2 e 3 del D.D. n. 001/2019 rispettivamente *Adozione, Finalità e Obiettivi* riguardante lo schema di Convenzione;

Vista la bozza di schema di Convenzione costituita da 12 articoli pubblicata sul sito istituzionale della Regione Siciliana – Ufficio Speciale per la Progettazione;

Vista la Circolare Presidenziale n. 1048 del 10 aprile 2019 inviata agli EE. LL. avente ad oggetto *“Istituzione dell'Ufficio Speciale per la Progettazione ed adozione dello schema di Convenzione per l'espletamento delle attività di cui all'art. 24 del D.L. vo n. 50/2016 e ss.mm. e ii.”* ;

Considerato per esempio l'accordo interistituzionale stipulato tra il Commissario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e l'Ufficio Speciale per la Progettazione;

Rilevata la necessità di dare concreta risposta alle esigenze di molti Comuni spesso carenti di professionalità tecniche interne, consentendo loro di avvalersi delle professionalità tecniche e del Know how dell'Amministrazione Regionale, consentendo di stipulare apposite convenzioni con la struttura Regionale per espletare le attività di cui all'articolo 24 del D.L. vo n.50/2016;

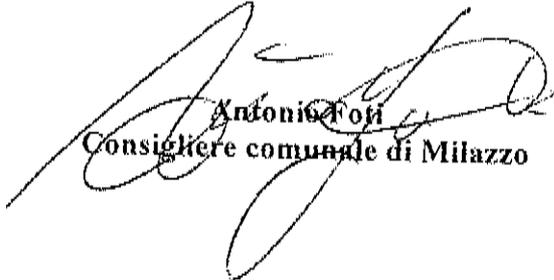
Considerate le numerose dichiarazioni del Sindaco di Milazzo nelle quali vengono evidenziate le difficoltà, allo stato attuale, di poter intervenire sulle varie fasi legate alla progettazione, in relazione alla carenza e mancanza in organico di specifiche professionalità tecniche;

Visto l'articolo 11 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso, visto e considerato si impegna il Sindaco e la Giunta Comunale di Milazzo

ad emanare apposito atto di indirizzo agli Uffici, per quanto di competenza, finalizzato alla stipula di un'apposita Convenzione tra il Comune di Milazzo e l'Ufficio Speciale per la Progettazione della Regione Siciliana.

Milazzo, 28 gennaio 2020


Antonino Fofi
Consigliere comunale di Milazzo

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale

MICHELE BUCOLO

IL VICE PRESIDENTE

MAURIZIO CARONE

Il Consigliere Anziano

LYDIA RISSO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 11/05/2020 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Milazzo, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____.

Milazzo, li _____

Il Responsabile dell'U.O.